



Codice Etico

Approvato dal C.d.A. in data 04/05/2026

Rev. 1 del 04/05/26

Indice generale

Art. 1.	NATURA E SCOPO DEL CODICE.....	3
Art. 2.	DESTINATARI.....	3
Art. 3.	GARANTE DELL' ATTUAZIONE DEL CODICE.....	3
Art. 4.	ENTRATA IN VIGORE, AGGIORNAMENTO E PUBBLICITÀ DEL CODICE.....	3
Art. 5.	IMPARZIALITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI.....	3
Art. 6.	GESTIONE DEL PERSONALE.....	4
Art. 7.	AMBIENTE DI LAVORO.....	6
Art. 8.	USO DEL PATRIMONIO AZIENDALE.....	6
Art. 9.	GESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA.....	7
Art. 10.	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.....	7
Art. 11.	RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	8
Art. 12.	RELAZIONI ESTERNE.....	8
Art. 13.	CONTRIBUTI, SPONSORIZZAZIONI E OMAGGI.....	9
Art. 14.	ADEMPIMENTI SOCIETARI.....	9
Art. 15.	ETICA DIGITALE.....	10
Art. 16.	RISPETTO PER L'AMBIENTE.....	10
Art. 17.	TUTELA DELLA PRIVACY.....	10
Art. 18.	OBBLIGATORIETÀ E SANZIONI.....	10

Rev. 1 del 04/05/26

Art. 1. NATURA E SCOPO DEL CODICE

Il Codice etico (di seguito: “Codice”) è un documento ufficiale di Zetabi srl (di seguito anche “La Società”), approvato dal Consiglio di Amministrazione, che raccoglie i principi e le regole comportamentali cui sono soggetti tutti coloro i quali operano nel contesto aziendale e con la Società.

Scopo del presente Codice è quello di dichiarare e diffondere i valori e le regole comportamentali cui Zetabi intende far costante riferimento nell’esercizio della propria attività aziendale.

Art. 2. DESTINATARI

Il presente Codice Etico è vincolante e deve essere osservato da tutto il personale in servizio nella Società ovvero da ogni soggetto che svolge attività in nome e/o per conto della Società, ovunque operino, sia in Italia che all’estero, inclusi i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione della Società, dai componenti del Collegio Sindacale, Società di Revisione, dai collaboratori e consulenti esterni che agiscono nell’interesse della Società.

Art. 3. GARANTE DELL’ ATTUAZIONE DEL CODICE

Il controllo sul rispetto del Codice è affidato ad un responsabile nominato dal Consiglio di Amministrazione all’atto di approvazione del presente Codice Etico, il quale vigilerà sulla effettiva divulgazione e comprensione del Codice all’interno del tessuto aziendale e sulla corretta ed efficace attuazione dei principi in esso contenuti.

Tale compito verrà affidato all’Organismo di Vigilanza previsto dal “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo” ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231” (di seguito “Modello”) laddove la Società decidesse di adottarlo.

Art. 4. ENTRATA IN VIGORE, AGGIORNAMENTO E PUBBLICITÀ DEL CODICE

Il presente Codice viene approvato ed adottato, con atto del Consiglio di Amministrazione della Società, in data 15/04/2023 con decorrenza ed efficacia in pari data.

Il presente Codice è reso disponibile per la consultazione sul sito internet della Società, sulla rete Intranet e sulla bacheca della Società.

Art. 5. IMPARZIALITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

La Società, nello svolgimento della propria attività, opera secondo principi di legalità, correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato.

Rev. 1 del 04/05/26

I soggetti tenuti all'osservanza del presente Codice, nell'adempimento della prestazione lavorativa e/o contrattuale, operano con imparzialità e neutralità ed assumono decisioni con rigore e trasparenza, nel pieno rispetto della legge.

Tutto il personale della Società deve evitare situazioni o attività che possano condurre a conflitti di interesse con Zetabi o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali.

A tal proposito, il personale non utilizza la propria posizione in azienda e le informazioni acquisite nell'ambito del proprio lavoro in modo tale da creare, anche potenzialmente, conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi aziendali; inoltre, fermo restando quanto dettato dalle norme contrattuali vigenti in materia, il personale della Società non deve assumere incarichi esterni in Società o imprese commerciali i cui interessi siano direttamente o anche solo potenzialmente contrastanti o interferenti con quelli di Zetabi.

Art. 6. GESTIONE DEL PERSONALE

In osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), dei principi guida delle Nazioni Unite sulle imprese e i diritti dell'uomo (UNGPs) e dell'OCSE e della legislazione vigente e i contratti collettivi nazionali a tutela delle condizioni di lavoro, la Società si impegna a rispettare i diritti umani fondamentali, adottando la politica di responsabilità etica-sociale di cui è espressione il presente Codice Etico.

In particolare, la Società:

- evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti del proprio personale e offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità, in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo basato su criteri di merito e sul rispetto della legge, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, razza, opinione politica, orientamento sessuale ecc.;
- cura la selezione ed assunzione del personale dipendente assicurando il rispetto dei valori di pari opportunità ed eguaglianza in linea con le prescrizioni di legge in materia, con lo Statuto dei lavoratori ed i CCNL applicabili;
- rifiuta e combatte qualsiasi forma di servitù e lavoro forzato, garantendo la libertà di autodeterminazione dei lavoratori pur nel rispetto delle legittime prescrizioni di lavoro impartite per lo svolgimento delle attività aziendali;
- rifiuta il lavoro minorile, in accordo con la normativa nazionale e internazionale vigente;
- rifiuta qualsiasi tipo di coartazione della volontà dei lavoratori, vietando la prestazione di depositi cauzionali o versamento di somme di denaro per accedere al mondo del lavoro, così come la consegna e/o il deposito presso il datore di lavoro di documenti di identità, permesso di soggiorno o altri effetti personali;

Rev. 1 del 04/05/26

- garantisce ai lavoratori la libertà di autodeterminazione in merito al vitto e all'alloggio personale e dei mezzi di trasporto per raggiungere il luogo di lavoro;
- crea un ambiente lavorativo in cui le caratteristiche personali del singolo lavoratore non diano vita a discriminazioni;
- assicura la protezione e la tutela dei dati personali dei dipendenti ed il diritto degli stessi a lavorare senza subire illeciti condizionamenti;
- vigila affinché nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a riduzione o mantenimento in stato di soggezione mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, approfittamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità o mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona;
- non instaura alcun rapporto di lavoro con soggetti cittadini extra UE privi di regolare permesso di soggiorno e non svolge alcuna attività atta a favorire l'ingresso illecito, in Italia, di soggetti clandestini;
- promuove la cultura della sicurezza nel lavoro, anche attraverso incontri informativi e formativi diretti al personale; si impegna a tutelare la sicurezza, la salute e l'integrità morale dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti e fornitori. A tal fine promuove comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza richieste dall'evoluzione tecnologica per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione (D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni e modifiche);
- assicura che la retribuzione del personale, anche per le ore di lavoro straordinario, sia conforme alla normativa vigente e al CCNL applicabile e venga corrisposto con la prevista regolarità e puntualità, attraverso modalità che consentano a ciascuno l'incasso senza alcuna complicazione o difficoltà. Assicura, altresì, che non possano essere applicate trattenute o detrazioni sulla retribuzione se non nei casi espressamente previsti dalla Legge o dal CCNL applicabile;
- assicura e garantisce la riservatezza e il corretto trattamento dei dati personali dei dipendenti in adempimento alle disposizioni di cui al GDPR e alla normativa italiana vigente;
- promuove la cultura del rispetto dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali;
- promuove la formazione e l'informazione dei lavoratori sulla politica di responsabilità etica-sociale adottata, sul presente Codice Etico e sul contratto di lavoro, anche nella lingua di appartenenza per i lavoratori stranieri;

Rev. 1 del 04/05/26

- assicura che il pieno rispetto dei principi del presente Codice Etico da parte dei lavoratori non sia mai, per essi, fonte di discriminazione, di sanzione disciplinare, licenziamento o di qualsiasi tipo di minaccia o intimidazione.

Art. 7. AMBIENTE DI LAVORO

La Società promuove ed incentiva:

- la libertà di associazione e il diritto dei lavoratori alla contrattazione collettiva senza discriminazioni legate all'appartenenza a Sindacati e/o adesione ad attività sindacali;
- il dialogo con le organizzazioni sindacali, impegnandosi a non ostacolare e a non interferire con le relative attività, garantendone tempi e spazi adeguati;
- l'attività e i compiti dei rappresentanti dei lavoratori, i quali hanno il diritto di svolgere le loro funzioni rappresentative senza alcuna intimidazione o discriminazione.

La Società considera comportamenti riprovevoli ed offensivi e, pertanto, rifiuta, i seguenti comportamenti:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, stupefacenti o di sostanze che abbiano effetti analoghi;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa;
- detenere in qualsiasi luogo che sia riconducibile alla Società, materiale pornografico e/o pedopornografico;
- atti di bullismo, violenza fisica e psicologica, molestie, violenza sessuale e ogni forma di discriminazione e violenza di genere, minacce, ingiurie e ogni altro atto che possa causare nella vittima una situazione di sofferenza e/o di disagio, anche psicologici, o comunque ledere la propria dignità e decoro e/o limitare in qualsiasi modo la propria libertà di autodeterminazione.

Art. 8. USO DEL PATRIMONIO AZIENDALE

I documenti, gli strumenti di lavoro, gli impianti e le dotazioni ed ogni altro bene, materiale ed immateriale (comprese le privative intellettuali ed i marchi) di proprietà della Società sono utilizzati esclusivamente per la realizzazione dei fini istituzionali, con le modalità dalla stessa fissate; non possono essere utilizzati dal personale per finalità personali, né essere trasferiti o messi a disposizione di terzi e devono essere utilizzati e custoditi con la medesima diligenza di un bene proprio.

Il patrimonio aziendale comprende, altresì, le strategie ed i piani imprenditoriali, gli elenchi dei clienti, i dati relativi al personale, i programmi di marketing e di vendita, organigrammi, politiche dei prezzi dei prodotti,

Rev. 1 del 04/05/26

dati finanziari e contabili ed ogni altra informazione relativa all'attività, ai clienti ed ai dipendenti della Società.

Art. 9. GESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA

I soggetti tenuti all'osservanza del presente Codice, a qualsiasi titolo coinvolti nelle attività di tenuta della contabilità, dei flussi finanziari e di formazione del bilancio, sono tenuti al rispetto delle norme (in ambito di antiriciclaggio), anche regolamentari inerenti alla veridicità e la chiarezza dei dati e delle valutazioni.

La Società vieta ai dipendenti di sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da attività illecita; ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza.

A tale scopo la Società ed i suoi dipendenti non devono mai svolgere o essere coinvolti in attività tali da implicare l'accettazione o il trattamento di introiti da attività criminali, in qualsiasi forma o modo.

La Società richiede al suo personale di verificare, in via preventiva, le informazioni disponibili (incluse le informazioni finanziarie) su controparti commerciali e fornitori al fine di accertare la loro affidabilità e la legalità della loro attività, prima di instaurare con questi rapporti di affari.

Art. 10. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La Società mostra una particolare sensibilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di evitare i rischi connessi allo svolgimento dell'attività aziendale.

Richiede al suo personale il rispetto di tutti gli obblighi di legge vigenti e, in particolare:

- effettua un'adeguata e periodica informazione/formazione del proprio personale in materia di sicurezza e salute, oltre allo svolgimento di esercitazioni e prove di evacuazione, assicurando che tale informazione/formazione venga garantita anche per i lavoratori nuovi o riassegnati;
- assicura che tutti i dipendenti operino in un ambiente di lavoro sicuro e che abbiano a disposizione idonei dispositivi di protezione;
- utilizza e mantiene adeguati dispositivi di sicurezza;
- verifica periodicamente l'idoneità degli uffici e di ogni altro locale aziendale, anche con riferimento ai rischi specifici e con particolare attenzione alla presenza di lavoratori c.d. vulnerabili, assicurando il corretto adeguamento dei luoghi di lavoro alle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e chiede a tutto il personale di rispettarne le prescrizioni in tal senso;
- garantisce a tutto il personale e ai terzi visitatori l'accesso a servizi igienici puliti e funzionali, all'acqua potabile e alle aree ristoro destinate;

Rev. 1 del 04/05/26

- richiede che i terzi che operano per suo conto garantiscano la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei terzi nello svolgimento degli incarichi affidati.

La Società chiede a tutti i destinatari la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque svolga ispezioni e controlli per conto della Società e/o degli Enti di controllo preposti.

Il personale della Società non deve porre gli altri dipendenti di fronte a rischi che possano comportare danni alla salute o incolumità fisica.

Tutti coloro che lavorano per la Società sono responsabili della buona gestione e del rispetto delle procedure adottate in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Art. 11. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

In tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione, Pubbliche autorità e Pubbliche Istituzioni la Società si impegna a dare piena e scrupolosa attuazione alla normativa ed alla disciplina regolamentare applicabile e vieta ai propri dipendenti di dare, offrire o promettere denaro od altre utilità ovvero esercitare illecite pressioni nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o di loro parenti o conviventi per indurli al compimento di qualsiasi atto conforme o contrario ai doveri di ufficio.

Art. 12. RELAZIONI ESTERNE

Nei rapporti con i propri clienti obiettivo primario della Società è quello di accrescere il grado di soddisfazione e gradimento dei propri servizi/prodotti, sensibilizzandosi alle esigenze della clientela, anche potenziale, e fornendo ad essa informazioni veritiere, accurate, complete e corrette.

Pertanto, tali rapporti vengono gestiti secondo principi di massima collaborazione, disponibilità professionalità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza e della tutela dei dati personali al fine di creare le basi per un rapporto solido e duraturo, di fiducia reciproca.

Nella scelta dei fornitori la Società si basa su una attenta valutazione di ordine tecnico-economico in considerazione dei seguenti parametri: analisi dei prodotti; dell'offerta; dell'idoneità a garantire la salute e sicurezza sul lavoro; della convenienza economica; dell'idoneità tecnica e professionale; della competenza ed affidabilità.

In vigenza di rapporti continuativi di fornitura la Società intrattiene rapporti improntati sui principi di buona fede e trasparenza e dal rispetto dei valori di legalità, equità, imparzialità, lealtà e pari opportunità.

Nei rapporti con i consulenti esterni, collaboratori, partner e procacciatori, la Società si attiene ai medesimi principi e criteri selettivi di cui ai punti precedenti.

Rev. 1 del 04/05/26

Nel caso in cui la Società abbia necessità di avvalersi di prestazioni professionali di dipendenti della Pubblica Amministrazione in qualità di consulente deve essere rispettata la normativa – anche regolamentare – vigente.

La Società assicura e garantisce la riservatezza e il corretto trattamento dei dati personali degli stakeholders in adempimento alle disposizioni di cui al GDPR e alla normativa italiana vigente.

La Società si impegna a dare piena e scrupolosa attuazione alle misure restrittive introdotte dal D.Lgs. 211/2025, effettuando *due diligence* preventiva su controparti, partner e fornitori per verificare assenza di esposizione a sanzioni UE e assicurando la tracciabilità completa di pagamenti, beni e servizi internazionali.

La Società si impegna a divulgare e diffondere il presente Codice Etico a tutti i propri stakeholders, richiedendo in particolare ai propri dipendenti, ai fornitori e ai collaboratori esterni l'adesione ai principi in esso contenuti.

Art. 13. CONTRIBUTI, SPONSORIZZAZIONI E OMAGGI

La Società si impegna a sponsorizzare esclusivamente eventi che abbiano un valore culturale, sportivo o benefico anche con lo scopo di valorizzare iniziative presenti sul territorio. Di eventuali sponsorizzazioni e contributi è garantita la tracciabilità.

La Società si impegna a concedere donazioni esclusivamente ad associazioni, fondazioni, enti pubblici e non profit, che siano regolarmente costituiti, nel rispetto delle prescrizioni della normativa contabile, civilistica e fiscale e secondo i principi di massima correttezza e trasparenza.

Di eventuali donazioni è garantita la tracciabilità.

Art. 14. ADEMPIMENTI SOCIETARI

La Società, nella redazione del bilancio e di tutte le altre comunicazioni sociali previste dalla legge, osserva e chiede ai propri dipendenti di:

- osservare le norme codicistiche e i principi contabili vigenti in materia;
- rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre, la Società vieta di:

- effettuare, fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale, anche mediante condotte simulate, restituzioni di conferimenti effettuati dal socio o liberarlo dall'obbligo di eseguirli;
- deliberare ripartizioni di utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati a riserve legali o distribuire riserve indisponibili;

Rev. 1 del 04/05/26

- formare od aumentare fittiziamente il capitale delle Società, mediante attribuzione di azioni per somma inferiore al loro valore nominale, di deliberare sottoscrizione reciproca di azioni, di sopravvalutare in maniera rilevante i conferimenti di beni in natura o di crediti, ovvero del patrimonio delle Società in caso di trasformazione;
- effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori;
- determinare, con atti simulati o fraudolenti, maggioranze fittizie nelle assemblee delle Società.

Art. 15. ETICA DIGITALE

La Società promuove l'adozione di un'etica digitale conforme alla Legge n. 132/2025, al Regolamento (UE) 2024/1689 e alla disciplina vigente in materia di cybersicurezza, assicurando un monitoraggio costante sull'impiego di tecnologie che incidono direttamente sulle libertà fondamentali e i diritti degli interessati.

La Società proibisce l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale classificati a rischio inaccettabile e adotta misure idonee per una gestione efficace dei rischi derivanti da nuovi strumenti di IA, fondate su principi di trasparenza, tracciabilità dei processi e controllo umano sull'impiego degli stessi.

Art. 16. RISPETTO PER L'AMBIENTE

La Società rispetta l'ambiente e l'ecosistema come risorse da tutelare, a beneficio della collettività e delle generazioni future. Nel rispetto delle normative vigenti, Zetabi adotta le misure più idonee a preservare l'ambiente e l'ecosistema, promuovendo e programmando lo sviluppo delle proprie attività in coerenza con tale obiettivo. Al fine di ridurre i rischi in materia di ambiente, ciascun Destinatario, in virtù della propria funzione, deve attuare tutte le azioni necessarie per assicurare il rispetto e l'adeguamento alle previsioni normative vigenti.

Art. 17. TUTELA DELLA PRIVACY

La Società presta particolare attenzione all'attuazione delle prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali, secondo quanto sancito dal Regolamento (UE) 2016/679 e dalla normativa privacy vigente.

I dati personali riportati sia su supporto cartaceo che su supporto elettronico devono essere trattati esclusivamente nell'ambito dello svolgimento della propria attività professionale, con l'astensione da quelle attività dirette a danneggiare illecitamente il sistema informatico o telematico della Società.

Art. 18. OBBLIGATORIETÀ E SANZIONI

I Destinatari sono obbligati ad osservare e rispettare i principi del presente Codice ed a conformarsi alle sue regole comportamentali.

Rev. 1 del 04/05/26

La conoscenza e l'adeguamento alle prescrizioni del Codice rappresentano un requisito indispensabile ai fini dell'instaurazione e del mantenimento di rapporti collaborativi e corretti con terzi, nei confronti dei quali la Società s'impegna a diffondere ogni connessa informativa.

La violazione delle prescrizioni contenute nel presente Codice da parte dei fornitori, collaboratori esterni, partner, procacciatori e consulenti sono considerate grave inadempimento da parte degli stessi e potrebbero costituire motivo di risoluzione del rapporto contrattuale.

Agugliano (AN), 04/05/2026

Il Consiglio di Amministrazione